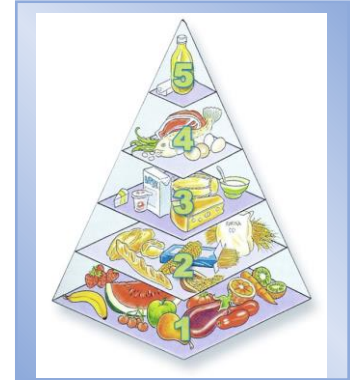


**ISTITUTO COMPRENSIVO
"EDUARDO DE FILIPPO"
DI POGGIOMARINO**



REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA
Deliberato dal consiglio di istituto in data 09.12.2019

**Dirigente scolastico
Prof.ssa Marianna Massaro**

L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea, pertanto, che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia.

Il momento comunitario del pranzo ed il tempo intercorrente tra le attività didattiche assumono una valenza educativa e come tali rientrano tra le attività formative della scuola.

Il servizio mensa è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "E. De Filippo".

- ✓ L'iscrizione al servizio di refezione scolastica avviene direttamente presso la scuola di appartenenza e vincola ad una frequenza regolare.
- ✓ È possibile ritirarsi dal servizio mensa, previa comunicazione scritta da far pervenire alla Coordinatrice di plesso.
- ✓ In caso di intolleranze o allergie alimentari, il genitore è tenuto a far pervenire alla scuola il relativo certificato rilasciato dal medico.
- ✓ Per motivi religiosi che obbligano a non consumare determinati cibi, è necessario presentare alla scuola una autocertificazione scritta da parte dei genitori
- ✓ In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea, è necessaria la richiesta scritta da parte della famiglia, da presentare direttamente al docente. La richiesta non deve superare la durata di 5 giorni.
- ✓ Le presenze al servizio mensa vengono rilevate, all'entrata, dal badge in possesso dei familiari dell'alunno, vengono anche riportate dalle

docenti, in formato cartaceo, su di una griglia che viene consegnata ogni fine settimana alla Ditta appaltatrice del servizio per un ulteriore riscontro.

- ✓ La mensa scolastica è organizzata in un unico turno: ore 12.30

FINALITA' EDUCATIVE



Le finalità educative del pranzare insieme sono:

- realizzare processi di socializzazione, relazione, confronto fra pari, fra alunni di età diverse e con l'adulto;
- far acquisire, interiorizzare e praticare comportamenti adeguati, corretti, rispettosi, di autocontrollo, nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- educare ad una corretta igiene alimentare, ad un equilibrato consumo del cibo, evitandone lo spreco.
- E' necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e quindi anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentano il rispetto:
 - dei singoli individui
 - del gruppo
 - del cibo
 - delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
 - delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali

Viste le vigenti disposizioni igienico-sanitarie, a scuola non è consentita la somministrazione di cibi e bevande diverse da quelle fornite dal servizio di ristorazione scolastica.



MODALITA' DI COMPORTAMENTO



Gli alunni che frequentano la mensa sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato all'ambiente e alle sue funzioni.

- ✓ Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa dovranno recarsi, accompagnati dall'insegnante di turno, ai servizi igienici e lavarsi le mani accuratamente.
- ✓ Gli spostamenti nei corridoi dovranno essere effettuati con ordine e senza disturbare.
- ✓ Controllare sempre che le vie di fuga siano libere.
- ✓ Controllare che niente intralci il servizio.

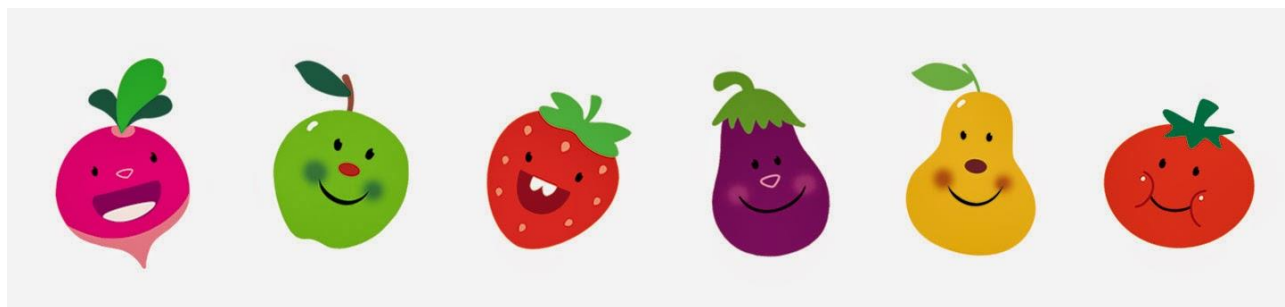
A tavola i bambini saranno invitati a:

- A salutare il personale di servizio e a mantenere un comportamento corretto



- Mantenere un tono di voce moderato
- Mangiare sulla propria tovaglietta evitando di sporcare a terra
- Evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto se non dopo essere stati autorizzati dall'insegnante
- Chiedere pane, acqua ... utilizzando i termini di cortesia
- Evitare di infastidire i compagni, gli insegnanti, il personale di servizio
- Fare il possibile per non sprecare il cibo

- Mangiare in modo educato utilizzando le posate correttamente
- Assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
- Versare l'acqua con calma per non rovesciarla o chiedere aiuto ad un adulto
- Non rifiutare il cibo: se ne chiede poco e non lo si disprezza
- Per sbucciare la frutta, richiedere la collaborazione del personale di assistenza



Alla fine del pasto

- Insegnanti ed alunni collaborano a sparecchiare, effettuando la corretta raccolta differenziata dei rifiuti
- Portarsi via dalla mensa la propria frutta non consumata; si potrà consumarla in classe nei giorni successivi o portarla a casa
- Lasciare l'ambiente adibito a mensa scolastica in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno e recarsi negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima della ripresa delle lezioni
- rispettare gli spazi indicati dall'insegnante, rimanendo sotto la sua sorveglianza, organizzando giochi tranquilli



PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per gli alunni che non assumono il comportamento richiesto sono previsti dapprima i richiami verbali.



Se il comportamento scorretto permane l'alunno, a seconda della gravità:

- a) potrà essere invitato a consumare il pasto ad un tavolo separato
- b) non effettuerà la pausa di gioco prima dell'inizio delle lezioni
- c) resterà accanto all'insegnante nel controllo dei comportamenti degli altri alunni
- d) potrà anche vedersi assegnato altro incarico: raccolta carta, aiuto al personale per il riassetto...

Qualora i comportamenti indisciplinati persistano o siano di particolare gravità, il Dirigente Scolastico convocherà la famiglia dell'alunno e procederà all'allontanamento dal servizio mensa per un periodo di tempo ritenuto idoneo.



Controllo della qualità dei pasti e del servizio nel suo complesso

La vigilanza, i controlli e le verifiche sulla qualità del Servizio sono i seguenti:

controllo tecnico-ispettivo, svolto dal Comune o dal Soggetto eventualmente incaricato dal Comune della gestione del servizio anche mediante consulenze di professionisti esterni;

Controllo periodico,

Svolto mensilmente dalla coordinatrice di plesso, che relaziona al ds: entrambi comprendenti:

- la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate e dei pasti consegnati rispetto a quanto previsto dal capitolato d'appalto;
- il rispetto delle norme igieniche in tutte le fasi del servizio;
- il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite per la preparazione,
- il confezionamento, la veicolazione, la porzionatura e la distribuzione dei pasti;

controllo igienico sanitario, svolto dalla competente autorità sanitaria e dalla coordinatrice di plesso relativamente:

al rispetto della normativa igienico-sanitaria,

al controllo dei pasti e delle derrate fornite e all'idoneità delle strutture e dei mezzi utilizzati;

Locali mensa

I locali ove viene erogato il servizio di refezione scolastica rispondono a criteri di igiene e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

Norme finali

Non sono ammessi comportamenti difforni al presente regolamento

GLI ALUNNI CHE NON SI ADEGUANO AL MENÙ PREDISPOSTO, RIFIUTANDO IL PASTO IN MODO RICORRENTE, NON POTRANNO CONTINUARE AD USUFRUIRE DEL SERVIZIO.

Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente atto, si deve far riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo statuto comunale.